



## Casabella, vini d'eccellenza che abbracciano due vallate

TRA ZIANO E CASTELLARQUATO ECCO UN'AZIENDA DA 5 MILIONI DI BOTTIGLIE L'ANNO CHE "RILEGGE" LA TRADIZIONE

Casabella è una meravigliosa località sui crinali di Ziano, tra vigne generose che sono la naturale prosecuzione dell'Oltrepo Pavese. Ma è anche un'azienda vitivinicola che abbraccia nelle produzioni due vallate, con un'offerta enologica a tutto tondo profondamente radicata sul territorio. Camminando tra i filari, lo sguardo si allunga su tutta la Val Tidone. Qui da oltre un secolo si coltivano alcuni dei vitigni più rinomati della tradizione vitivinicola. Il podere Casa Bella di Ziano - di proprietà fino ai primi del '900 della famiglia Montemartini di Ziano - venne rilevato nel 1991 da un piccolo gruppo di soci che con grande passione fondarono l'azienda agricola e sette anni dopo, nel 1998, acquistarono un'altra cantina per la pigiatura e l'imbottigliamento ai piedi di Castell'Arquato raggiungendo così l'obiettivo di produrre vini da due terroir piacentini d'eccellenza. Il percorso partito in Val Tidone prosegue quindi in Val D'Arda, dove è stata realizzata la moderna sede operativa, in un abbraccio ideale di tutto il territorio.

### Montemartini

Ma un'azienda moderna deve anche saper cambiare e stare al passo con i tempi adottando le più avanzate tecnologie al servizio del

proprio lavoro e inserendo competenze, utili per sperimentare nuove tecniche nelle diverse fasi di vinificazione e affinamento. Così Casabella guarda al futuro, ad esempio con la nuovissima linea Montemartini, che si propone di cogliere nuove emozioni da quattro vini della tradizione.

### Riscoperta delle origini

«Dalla riscoperta delle nostre origini e di un passato prestigioso, abbiamo creato questa selezione d'eccellenza - spiegano Orietta Schiavi ed Elisa Budri - che comprende Gutturmo superiore, Bonarda, Malvasia di Candia aromatica e l'Ortrugo spumante brut. E com'era tradizione delle famiglie nobili, per rappresentare questa selezione di vini ci siamo affidati a un importante artista del territorio, il maestro Giancarlo Bargoni, che ha vestito le quattro bottiglie con altrettante raffinate etichette». Passione, lavoro, impegno hanno premiato nel tempo Casabella i cui vini hanno ottenuto importanti riconoscimenti nelle principali competizioni nazionali ed internazionali. Con quasi 5 milioni di bottiglie prodotte ogni anno ed un occhio sempre più rivolto al mercato estero grazie ad una quota di esportazioni stabilizzata sul 30% della produzione e rivolta attualmente soprattutto a Russia, Cina, Sud America e Stati Uniti.

Per chi voglia scoprire direttamente in loco le produzioni di Casabella, una proposta interessante - magari abbinata a una ca-

patina nel fiabesco e vicino borgo medievale - è la visita all'Officina di Bacco, cuore di Cantine Casabella a Castell'Arquato. Il punto di incontro tra l'azienda e il cliente.

### Il negozio

Nel negozio è possibile trovare le linee di vini che compongono la proposta di Casabella, ma anche oggettistica dedicata all'enologia ed alla cantina. E da febbraio ad aprile è sempre presente anche il vino sfuso: sì, perché Casabella è tradizione e nella terra del vino sono ancora numerosi coloro che amano imbottigliare. Calendario alla mano - perché la luna è indispensabile - i clienti "imbottiglieri" ripetono gesti e movimenti che si rinnovano nel tempo, ma con un occhio di riguardo alla qualità del vino. «Lo store è anche un punto di incontro - spiegano le responsabili di Casabella - qui si svolgono nei week-end degustazioni guidate dai sommelier per approfondire la conoscenza del vino piacentino e su prenotazione sono attivi tour del gusto enologico».

### La "carta"

Bianchi, rossi, ferme e frizzanti, tipici e internazionali: la "carta" di Casabella concretizza una vocazione alla varietà come segno di attenzione ad ogni tipo di clientela. La Malvasia di Candia aromatica, storico vitigno autoctono dei nostri colli, viene declinata in ogni sua possibile espressione: dolce, secca, ferma e frizzante; ma



Immagini che partono dalla vendemmia sulle colline di Ziano e arrivano fino a Castell'Arquato dove si trova la sede logistica della cantina. In alto: la nuova linea "Montemartini". Sotto: foto di gruppo per il "team" Casabella.



può diventare anche elegante passito o un apprezzato spumante. Il Gutturmo trova tutte le sue classiche formulazioni, dalla classica versione frizzante fino al fermo superiore e riserva: il meraviglioso Duca di Ferro della linea Mont'arquato. Senza trascurare l'Ortrugo, altro pregevole vitigno autoctono che proprio in Val Tidone negli anni 70 ha trovato il proprio rilancio, ma anche la Barbera e la Bonarda utilizzate nel canonico matrimonio che crea il Gutturmo, ma vinificate con successo anche in purezza. Insomma, un'offerta che abbraccia il mondo del vino dalla grande distribuzione fino all'enoteca, nel solco della tradizione ma con occhio attento al continuo mutare dei gusti.